



Coordinamento Nazionale Gilda Precari

Cari Genitori, cari bambini e ragazzi,

in questi giorni si sta sentendo molto parlare della Scuola Pubblica e della Riforma del Governo.

I Nostri Parlamentari in questi ultimi anni hanno sempre lamentato la cattiva Scuola italiana, peccato che all'estero è sempre stata d'esempio a tutti!

Molti non sanno, per esempio, **che da 5 anni studenti Italiani di Scuola Superiore vincono i Campionati mondiali di Robotica...**

Dicono che i Docenti Italiani hanno troppe vacanze ma non sanno che gli insegnanti restano a scuola sino ad oltre il 20 luglio (per gli esami di Stato), che rientrano spesso intorno al 24 agosto (per i corsi di recupero e gli esami di riparazione) e che fanno più giornate di didattica di tutti gli altri paesi Europei (più di 200!).

Inoltre **non dicono che gli stipendi degli Insegnanti Italiani sono i più bassi d'Europa** mentre **gli stipendi dei Politici Italiani sono i più alti del Mondo.**

Dicono che le scuole in Europa sono aperte anche d'estate e che organizzano i Campi estivi, ma non dicono che sono chiuse nel periodo invernale ed autunnale. Inoltre non dicono che i Campi estivi delle scuole sono gestiti da altre persone, perché i Docenti sono in FERIE.

Dicono che i nostri docenti lavorano solo 18/24 ore settimanali, non dicono che tra preparazione dei compiti, correzione, aggiornamenti vari, riunioni collegiali ed altro superano le 38 ore settimanali.

Il Premier Matteo Renzi vuole cambiare la Scuola con un DDL, "La Buona Scuola", pensato e scritto da chi non sa nulla di Scuola se non per sentito dire.

In tale DDL ci sarà una sola persona, il "**Presidente Onnisciente Sceriffo**", che deciderà la didattica, l'organizzazione, la gestione della Scuola. Egli sceglierà gli Insegnanti e stabilirà cosa dovranno insegnare secondo dei criteri che potrà decidere da solo.

Questo porterà a creare scuole di serie A, di serie B, di serie C. E se non riuscirete ad inserire i Vostri figli nella scuola di serie A, vi dovrete accontentare?

In più la Scuola statale potrà essere sovvenzionata da *sponsor*, che come tali avranno diritto a modificare la didattica in funzione delle proprie esigenze (Art. 33 della Costituzione Italiana: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento").

Cosa chiedono gli Insegnanti?

Chiedono di non dover comprare la carta igienica per la Scuola, il sapone, il materiale per le pulizie, il materiale didattico, i colori, i gessi, i pennarelli, i *computers*, la carta, le fotocopie...

Chiedono la messa in sicurezza degli edifici, i finanziamenti alla Scuola che cade a pezzi.

Non tutti sanno che in questi anni ci sono stati tanti tagli alla Scuola pubblica e che con questi tagli non si sa cosa sia stato finanziato, visto che il debito pubblico è aumentato.

Il 5 maggio è stato indetto uno sciopero generale da parte dell'intero mondo della Scuola, ma questo sarà solo l'inizio di una protesta che cesserà solo con il ritiro del DDL.

Ovviamente non pensiamo che la scuola sia un'oasi, un luogo privilegiato. Molto ci sarebbe da cambiare, molto da innovare, molto da investire tanto in capitale umano quanto in risorse strutturali. Forse è da ripensare un'autonomia all'Italiana che è un modo per dire alle scuole "arrangiatevi", forse servirebbe una scuola di formazione per i Docenti dopo il percorso universitario, forse, invece di cercare il cattivo di turno, il capro espiatorio, il fannullone, su cui la classe politica possa scaricare la sua insipienza, forse questo Paese avrebbe bisogno di Statisti di vera caratura costituzionale.

Vi invitiamo a far sapere quanto sopra e a diffondere il seguente messaggio:

"Caro Politico, caro Amico, ti scrivo per comunicarti che alle prossime elezioni, che siano comunali, provinciali, regionali o, ancor peggio, nazionali, non solo andrò a votare, ma voterò e chiederò di sostenere i candidati dei partiti politici che avranno il coraggio di votare contro il DDL della riforma della scuola di Renzi. NOI in questi anni abbiamo rappresentato LA BUONA SCUOLA, non certo Matteo!"